

Nuove Sim Ancora quattro richieste

ROMA. Agosto rovente per quattro società milanesi e una romana che si preparano a indossare le vesti di «sim», società di intermediazione mobiliare.

La Mercati Finanziari, che ha un capitale sociale di 20 miliardi e che nel '90 ha avviato le pratiche per diventare «primary dealer», ha fissato le proprie assemblee per lunedì 2 settembre.

Il crack della Federconsorzi ha messo sul lastrico 200 produttori. In arrivo la Parmalat?

All'asta la centrale del latte di Como

Circa 200 aziende produttrici di latte nella provincia di Como sono sull'orlo del fallimento. Il motivo? Da oltre cinque mesi il Consorzio agricolo provinciale, che presenta un buco in bilancio di almeno 15 miliardi, ha bloccato tutti i pagamenti.

GIAMPIERO ROSSI

MILANO. E adesso qualcuno ha già iniziato a vendere i propri terreni. Le proprie maglie, se non addirittura i gioielli di famiglia.

della provincia di Como a seguito del disastroso dissesto finanziario in cui langue da mesi il Consorzio agrario provinciale, che dalla fine di maggio è sottoposto ad amministrazione controllata.

Già in febbraio gli imprenditori e i lavoratori del comparto

zootecnico avevano protestato bloccando con centinaia di trattori e macchine agricole le vie di accesso alla città perché il Consorzio aveva sospeso tutti i pagamenti delle forniture di latte.

Ma ancora oggi, a sei mesi di distanza, gli allevatori che conferiscono il latte alla Centrale di Como non hanno visto una lira (a parte un paio di non meglio identificati «anticipi») e versano in uno stato di illiquidità che sta condizionando pesantemente la vita di quasi duemila persone.

Molti anche gli investimenti degli ultimi anni per effetto del premio di qualità concesso dagli acquirenti pubblici e privati.

«Piuttosto che concedere un fido a noi - dicono gli allevatori - preferiscono finanziare chiunque altro apra una qualsiasi attività, magari con i macchinari in leasing e la Mercedes intestata alla moglie».

brano ora aver voltato le spalle ai clienti del comparto zootecnico.

«L'unico alternativa privata è quella della Carnini Spa, che grazie a una più razionale gestione aziendale è tutt'ora in grado di assicurare pagamenti puntuali ai propri conferenti.

espedito per recuperare almeno 6-7 miliardi e ridurre il buco di circa 15 miliardi che grava sul bilancio consortile.

Il ministro dell'Agricoltura Goria, avvicinato in via ufficiosa dai produttori di latte, ha ammesso che nessuno lo aveva ancora informato della gravità della situazione degli allevatori laziali.



Il ministro del Tesoro Guido Carli che probabilmente oggi presiederà la riunione per Imi-Cariplo

Convocato al Tesoro l'incontro tra il ministro e i vertici delle casse di risparmio interessate all'acquisto dell'Imi C'è tempo fino alle 14, poi il ministero chiude «per topi» La valutazione ufficiale però non è ancora pronta

Tra Imi e derattizzazione Ferragosto amaro per Carli

Convocato per oggi al ministero del Tesoro l'incontro tra Carli e i vertici delle cinque casse di risparmio (Cariplo in testa) interessate ad acquistare le quote di maggioranza dell'Imi.

RICCARDO LIQUORI

ROMA. C'è tempo fino a alle 14, poi tutti in vacanza tranne topi e derattizzatori. Oggi e domani le stanze del ministero del Tesoro vedranno infatti all'opera gli uomini della Usl Rm ben attrezzati con fumiganti tossici e «veleni cronici».

Molto probabilmente però l'emergenza non impedirà l'atteso vertice tra il ministro Guido Carli, il direttore generale del Tesoro Mario Draghi e i rappresentanti delle cinque casse di risparmio (Torino, Bologna, Verona, Venezia, più la Cariplo) interessate all'acquisto delle quote dell'Imi di proprietà dello Stato.

ostacolare la definizione delle strategie di privatizzazione bancaria. Più complicato piuttosto sarà mettere intorno allo stesso tavolo i vertici degli istituti di credito.

Carli infatti ha fretta: nei giorni scorsi aveva manifestato l'intenzione di non allontanarsi da Roma senza prima avere definito una volta per tutte il valore dell'Imi, e di conseguenza il suo prezzo.

sufficienti alla banca d'affari Warburg per elaborare la valutazione ufficiale dell'Imi. Alcune stime tuttavia circolano già da diverso tempo, e parlano di un valore oscillante tra gli 8.500 e i 10mila miliardi.

Ma c'è un secondo particolare non di secondo piano da chiarire, quello degli acquirenti. Da tempo la Cariplo ha messo gli occhi sull'Imi: l'affare si sarebbe potuto concludere per 3mila miliardi, una somma giudicata «offensiva» dal presidente dell'istituto mobiliare Luigi Arcuti.

La settimana scorsa ha infine cominciato a prendere quota una nuova - e forse dell-

nitiva - ipotesi: le quote dell'Imi passerebbero in prima battuta all'Iccri (l'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane) che in un secondo tempo dovrebbe «distribuirle» alle banche interessate, riservando alla Cariplo la parte più consistente.

Bernardino Lambertini: «Credo che l'idea di far transitare l'operazione attraverso l'Iccri - ha detto - abbia una sua validità».

un'altra riunione che avrebbe dovuto svolgersi ieri tra lo stesso ministro del Tesoro e i rappresentanti dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Capitale Gepi

A settembre aumenta di cento miliardi

ROMA. La Gepi, la società gestione e partecipazioni industriali che si occupa del risanamento delle aziende in crisi, aumenterà il capitale sociale di 100 miliardi, dopo aver ridotto per azzerare le perdite.

Nel bilancio del '90 la Gepi ha registrato 192 miliardi di lire di perdite su un fatturato di 1.080 miliardi di lire. Ma, la società ha segnato un altro utile: nell'ambito dei suoi compiti ha fatto risparmiare allo stato 415 miliardi di lire, evitando il pagamento della cassa integrazione a 6.136 lavoratori nuovamente inseriti in iniziative imprenditoriali.

Capitale Siv

Dal prossimo mese si va al raddoppio

ROMA. Raddoppio in vista per il capitale sociale della Siv, la Società italiana vetro (gruppo Efim) di cui è azionista (con una quota del cinque per cento) e vice presidente l'industriale Gianni Varasi.

L'assemblea straordinaria degli azionisti è stata infatti convocata per il 27 settembre prossimo (il 15 ottobre in seconda convocazione) per deliberare sull'aumento del capitale della Siv da 102 a 200 miliardi.

È deceduto improvvisamente il compagno

LUCIANO D'ALESSANDRI. Lo ricordano a quanti lo conobbero il compagno Forlino e tutti i compagni del direttivo della sezione di Ardea. I funerali si svolgeranno oggi ad Ardea.

È deceduto il compagno

BRUNO CALEO detto «Fiume». iscritto al Pci dal 1930. Arrestato per attività antifascista nel 1933, fu confinato alle isole Tremoli. Durante la guerra organizzò la leggendaria Brigata Muccini e si conquistò la medaglia al valore militare.

Per ricordare

FRANCO. l'ufficio di coordinamento regionale della Basilicata. Potenza, 13 agosto 1991. Antonietta e Carmela ricordano FRANCO a tre anni dalla sua immatura scomparsa. Potenza, 13 agosto 1991.

Mercoledì con l'Unità una pagina di LIBRI

NOZZE D'ORO. I coniugi ELIA BERARDO e LINO CHIAPPINI festeggiano 50 anni di matrimonio.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA. Assunzione di Infermieri professionali. Vista la necessità di assumere INFERMIERI PROFESSIONALI per le esigenze del Policlinico Umberto I...

A rettifica di quanto pubblicato sull'Unità il 7 agosto 1991, l'on. Mari-sa Bonfatti Pains, pur indipendente non iscritta al Pds, versa come gli altri iscritti il 60% dell'indennità al partito.

PER LA POLITICA PULITA. Il contributo finanziario dei senatori Pds all'attività del partito. Aureliana Alberici Occhetto, Elio Andreini, Silvano Andriani, Renzo Antoniazzi, Carlo Giulio Argan, Ennio Baiardi, Luciano Barca, Nereo Battello, Ugo Benassi, Giovanni Berlinguer, Lionello Bertoldi, Giuseppe Boffa, Arrigo Boldrini, Rodolfo Bollini, Alfio Brina, Paolo Bufalini, Emanuele Cardinale, Archimede Casadei Lucchi, Aroldo Cascia, Giuseppe Chiarante, Gerardo Chiaromonte, Vittorio Chiesura, Giorgio Cibani, Giovanni Correnti, Isa Ferraguti Vallerini, Maurizio Ferrara, Vittorio Foa, Antonio Franchi, Menotti Galeotti, Vittorio Gambino, Carmine Garofalo, Aldo Giacchè, Lorenzo Gianotti, Franco Giustinielli, Giuseppe Iannone, Nicola Imbricco, Luciano Lama, Franco Longo, Pasquale Lops, Maurizio Lotti, Emanuele Macaluso, Francesco Macis, Roberto Maffioletti, Andrea Margheri, Riccardo Margheriti, Maurizio Morsora, Orazio Montinaro, Carla Nespolo, Venanzio Nocchi, Ugo Pecchioli, Onofrio Petrarà, Piero Pieralli, Mario Pinna, Giovanni Ranalli, Concetto Scivoletto, Giovanni Senesi, Ugo Spesetti, Giglia Tedesco Tatò, Giorgio Tomati, Graziella Tossi Brutti, Claudio Vecchi, Tullio Vecchiotti, Ugo Vetere, Giuseppe Vignola, Roberto Visconti, Grazia Zuffa.

CTO. CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE. ● I CTO, di durata sessennale, hanno godimento 19.6.1991 e scadenza 19.6.1997. ● I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 19 al 29 giugno 1994, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 19 al 29 maggio del 1994. ● I Certificati con opzione fruttano l'interesse annuo lordo del 12%, pagabile in due rate semestrali posticipate. ● Il collocamento dei CTO avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta. ● I titoli possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 16 agosto. ● Poiché i certificati hanno godimento 19 giugno 1991, all'atto del pagamento, il 21 agosto, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione. ● Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni. In prenotazione fino al 16 agosto. Prezzo minimo d'asta% Rimborso al Rendimento annuo in base al prezzo minimo. 98,55 3° anno 12,99 Netto% 11,33 6° anno 12,73 Netto% 11,10

DA LETTORE A PROTAGONISTA. DA LETTORE A PROPRIETARIO. ENTRA nella Cooperativa soci di l'Unità. Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE n. 22029409.